

I soldi sporchi dei suprematisti della finanza apolide servono solo a generare il caos. Mattia Liviani

Gli stessi **padroni della finanza** che in Europa, coi soldi sporchi provenienti da **speculazione** e **usura**, sostengono e finanziano le ONG del Mediterraneo, l'immigrazione clandestina, il femminismo, l'aborto, la famiglia arcobaleno ed ogni altro movimento, purché sia divisivo della società, negli Stati Uniti sostengono e finanziano gli **Antifa** e il **Black Lives Matter**.

L'obiettivo è sempre lo stesso: dividere e creare il caos. E' questo il tipo di società in cui i padroni della finanza riescono a vivere meglio e prosperare. Non si fermano davanti a nulla. Dove la società è coesa, la finanza non prospera. Quindi investe nel caos. A loro non interessa la sofferenza degli altri, la necessità degli uomini di vivere in armonia, il bene comune. A loro interessa soltanto incrementare il proprio potere, e il **disordine sociale** permette di ottenere questo obiettivo luciferino.

La finanza apolide estende e consolida il proprio dominio quando nel mondo regnano sofferenza, caos e divisione. Nessuno deve pensare che dopo la tempesta arrivi la quiete. Non è prevista la pace, ma solo il conflitto.

Gli afroamericani negli Stati Uniti, così come da noi il popolo della **falsa sinistra**, si lasciano manovrare dalla finanza apolide e pensano che questa gente senza scrupoli sia dalla loro parte. E' sbagliato. I **suprematisti della finanza** dividono e non uniscono. A loro non interessa nulla dei diritti sociali, li usano soltanto per scardinare la società. E' così che rafforzano il loro potere.

Quando i neri africani **servivano nei campi come schiavi**, la finanza apolide li catturava nei paesi sub-sahariani, li addestrava e li vendeva ai latifondisti.

Adesso che i neri servono per destabilizzare un paese e votare per i loro lacché, non vengono più martirizzati, ma vengono finanziati, osannati e manovrati dai media collusi. Gli stessi media che un tempo dichiaravano pubblicamente che i neri erano una via di mezzo tra le scimmie e gli uomini, oggi aizzano la comunità nera contro quella bianca, e viceversa. All'epoca della schiavitù i padroni della finanza facevano **grandi affari con gli schiavi**, acquistavano e vendevano i neri al mercato, come fossero bestie, gestivano veri e propri **allevamenti di neri**, facendoli figliare tra di loro, per ottenere nuovi schiavi da impiegare nelle piantagioni.

Oggi hanno bisogno dei neri per altro.

Non è un caso se la finanza inonda di soldi i **Black Lives Matter**, ma non dà nemmeno un centesimo alla **Nation of Islam**, organizzazione scomoda che non perde occasione per denunciare il **doppio gioco** dei padroni del discorso.

Per i **suprematisti della finanza** apolide, i neri e i bianchi sono solo carne da macello.

di Mattia Liviani

<https://www.altreinfo.org>
05/06/2020

Antifa e Black Lives Matter: squadrismo fascista e suprematismo nero al servizio della

finanza apolide. di Mattia Liviani

Dietro le manifestazioni di piazza e i saccheggi, in parte spontanei ed in parte organizzati, che hanno avuto luogo negli Stati Uniti dopo l'uccisione di George Floyd, ci sono due gruppi, paramilitare l'uno e suprematista nero l'altro, che operano da anni sul territorio americano.

Sono gli Antifa e i Black Lives Matter.



Gli Antifa

Gli Antifa sono un gruppo d'azione, operativo sin dagli anni novanta, con gerarchie protette, pronti a intervenire in stile black block, in modo organizzato, generando caos e distruzione ovunque serva. Il gruppo di comando c'è ed è molto efficiente, ma non è alla luce del sole, quindi gli Antifa si comportano come se fossero gruppi anarchici spontanei, ma questa è solo un'apparenza.

Quello che vediamo nei filmati sono gruppi d'azione veloci e disciplinati che ovunque passano si lasciano dietro una scia di devastazione.

Per certi versi possono essere paragonati allo squadristo fascista, con la differenza che i gruppi fascisti ubbidivano ad un comando ben individuabile mentre invece chi organizza e comanda gli Antifa agisce sempre nell'ombra. Dopo le scorribande gli Antifa si dileguano, aspettando le prossime indicazioni per colpire.

Per gli Antifa manifestare e distruggere è una specie di lavoro a gettone, probabilmente molto ben retribuito. Il nome Anti Fascista è solo un diversivo, serve a confondere le acque. Questo gruppo lavora per chi trae beneficio dal disordine, non è mosso da nessun ideale, ma solo dai soldi e dalla voglia di creare il caos.



Black Lives Matter (BLM)

Il secondo gruppo, i Black Lives Matter, è più recente. E' stato fondato nel 2014, sulla scia di altri movimenti afroamericani, quali ad esempio [Black Power movement](#), [Black feminist](#) e [Pan-Africanism](#), ed opera alla luce del sole. In pochi anni ha assunto un'importanza notevole, ha sedi in ogni luogo degli Stati Uniti e può contare con collegamenti internazionali di alto livello.

Il BLM agisce ogni qualvolta un afroamericano viene ucciso o maltrattato dalla polizia, cosa assai frequente negli Stati Uniti, indipendentemente dal colore della pelle. Organizzano manifestazioni che spesso sfociano nella violenza e nei saccheggi. Il Black Lives Matter non si muove se a subire le violenze sono i nativi americani, i latinos o i bianchi, ma si muovono soltanto quando la violenza riguarda gli afroamericani. Ad esempio, quando la polizia uccise Daniel Shaver, a sangue freddo, e Tony Timpa, con la stessa brutalità di George Floyd, il movimento nero non ebbe nulla da dire.

Il Black Lives Matter è di fatto un movimento suprematista nero, simile a quelli che si stanno diffondendo a macchia di leopardo in tutto il mondo.



Chi li finanzia

Certo, non dobbiamo mai dimenticare che nessun movimento può sorgere dal nulla, senza finanziamenti, senza mezzi e senza la visibilità dei media. Gli Antifa e il Black Lives Matter non sono un'eccezione. Da queste parti i soldi di George Soros, suprematista della finanza apolide, sono di casa. E' un dato di fatto, accertato ed assodato da tempo, che il filantropo benefattore inonda di soldi i gruppi della galassia nera, che altrimenti non avrebbero i mezzi per spostarsi da una zona all'altra degli Stati Uniti ed organizzare manifestazioni e presidi.

Fa una certa impressione pensare che l'ex speculatore senza scrupoli stia finanziando le rivoluzioni colorate ovunque nel mondo coi soldi depredati all'Italia quel mercoledì nero del 16 settembre 1992. Non era da solo però, la speculazione sulla Lira riuscì grazie alle mosse sbagliate ed alle supposte ingenuità del nostro "Padre della Patria", vale a dire Carlo Azeglio Ciampi.

Quindi, possiamo dire che Soros sta finanziando la rivoluzione colorata nera, lo squadristo, i suprematisti neri e le ONG che operano nel Mediterraneo coi soldi derubati trent'anni fa ai risparmiatori italiani.

Se non fosse per la propaganda martellante dei media, la verità verrebbe facilmente a galla. Gli squadristi del tanto peggio tanto meglio, i suprematisti neri e la finanza apolide predatoria non potrebbero sopravvivere senza una copertura mediatica manipolativa. E la gente non si farebbe trascinare da organizzazioni criminali che hanno ben altri scopi da raggiungere. La giustizia sociale non fa parte della loro agenda, come i media vorrebbero farci credere.

<https://www.altreinfo.org>
05/06/2020

I suprematisti neri, aizzati dai
suprematisti della finanza apolide

Picchiarlo, calpestarlo in testa, quindi derubarlo mentre giaceva sanguinante per la strada. Queste sono alcune delle persone più malvagie che abbia mai visto. Immagina quanto devi essere senz'anima per simpatizzare con loro.

<https://twitter.com/MattWalshBlog/status/1266937692832632834>

VIDEO. Gli Stati Uniti stanno facendo vedere al mondo le controindicazioni di una società multietnica, quando è debole e poco coesa. Gli afroamericani, aizzati dai media della finanza apolide e dalle loro "Organizzazioni Umanitarie" sanno molto bene con chi devono prendersela e chi sono quelli che devono bastonare a morte. Loro sanno quali sono le vite che non valgono nulla, basta guardare il colore della pelle, che dev'essere bianca.

Se questi neri violenti fossero bianchi la propaganda li chiamerebbe suprematisti bianchi e il mondo intero si indignerebbe. Ma siccome sono neri, i giornali non ne parlano nemmeno e le immagini non vengono diffuse.

Negli Stati Uniti l'apparato mediatico e propagandistico è interamente in mano ai veri suprematisti, quelli della finanza apolide, che oggi aizzano neri contro bianchi e domani chissà quale guerra organizzeranno. Gli afroamericani ignorano la loro storia tragica. Per questo si lasciano guidare dai falsi amici.